

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01996 del 06/09/2022

Proposta n. 2044 del 31/08/2022

**Oggetto:**

Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8482, richiedente Alberto Petrucci

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8482, richiedente Alberto Petrucci.

## **IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020 avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle

modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0642608 del 30/06/2022, con unica riunione svoltasi il 21 luglio 2022, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- l'arch. Aleandro Orsini, con nota acquisita al protocollo con il n. 0521372 del 26/05/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per il Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, l'arch. Gioacchino Piazza; per la Regione Lazio, l'arch. Bruno Piccolo; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Accumoli, il geom. Giancarlo Guidi. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, l'arch. Sabrina Zibellini, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, ing. Alessandra Gianni; i tecnici dello Studio Asistema Srl, arch. Sonia Cavelli e arch. Aleandro Orsini.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Provincia di Rieti	Vincolo Idrogeologico (L.R. n. 53/1998, art. 9)
Comune di Accumoli	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il **verbale della riunione**, prot. n. 0729451 del 25/07/2022, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, rilasciato dal **Comune di Accumoli** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia**, acquisito con prot. n. 0714874 del 20/07/2022;

TENUTO CONTO delle dichiarazioni rese dal rappresentante del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti che in sede di riunione ha evidenziato una serie di criticità che non avrebbero consentito l'espressione di un parere favorevole, con nota prot. 0729752 del 25/07/2022 il termine di conclusione della Conferenza regionale è stato prorogato di 30 giorni, al fine di consentire al tecnico di parte ed al rappresentante dell'Ente di addivenire ad una soluzione condivisa del progetto necessaria al superamento del preannunciato parere paesaggistico negativo;

VISTO il **PARERE FAVOREVOLE** rilasciato dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** in ordine allo studio di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening**, ai sensi dell'art. 5 del DPR n.

357/1997 e **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 394/1991, entrambi acquisiti con prot. n. 0726339 del 22/07/2022;

CONSIDERATO che, a seguito delle modifiche progettuali concordate all'esito della riunione tenutasi in data 29/07/2022 con il rappresentante del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, il tecnico di parte istante, con nota prot. n. 0807997 del 23/08/2022, ha trasmesso i nuovi elaborati architettonici, comunicati da questo Ufficio in pari data con nota prot. n. 0807997 a tutti gli enti convocati;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con condizioni**, espresso dal **Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., acquisito con il prot. n. 0820759 del 30/08/2022, che sostituisce il precedente parere paesaggistico negativo, prot. n. 0720084 del 21/07/2022;
- **PARERE UNICO REGIONALE FAVOREVOLE, con raccomandazioni, prescrizioni e condizioni** reso dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, prot. n. 0826595 del 31/08/2022** comprensivo:
  - del **parere** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale**;
  - del **parere paesaggistico** prot. n. 0713150 del 19/07/2022 successivamente confermato con nota prot. n. 0822936 del 30/08/2022;
  - dell'**Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori**.

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che:

- relativamente al vincolo idrogeologico, la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

**DETERMINA**

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8482, richiedente Alberto Petrucci **con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:**

- **prescrizioni** di cui al **PARERE FAVOREVOLE** espresso dal **Comune di Accumoli** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;
- **prescrizioni** di cui al **NULLAOSTA** rilasciato dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** ai sensi dell'art. 13 della legge n. 394/1991;
- **condizioni** di cui al **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **raccomandazioni, prescrizioni e condizioni** di cui al **PARERE UNICO REGIONALE della Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi;**

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dalla Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole



## VERBALE

## CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 21 luglio 2022

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8482, richiedente Alberto Petrucci.

## VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Provincia di Rieti	Vincolo Idrogeologico (L.R. n. 53/1998, art. 9)
Comune di Accumoli	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 21 luglio 2022, alle ore 10.45, a seguito di convocazione prot. n. 0642608 del 30/06/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	arch. Gioacchino Piazza	X	
Regione Lazio	arch. Bruno Piccolo	X	
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	X	
Provincia di Rieti			X
Comune di Accumoli	Geom. Giancarlo Guidi	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0683689 del 12 luglio 2022. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, e l'istruttore della pratica, ing. Alessandra Gianni; i tecnici di parte istante, arch. Sonia Calvelli e arch. Aleandro Orsini dello studio Asistema SRL.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **la NOTA** prot. n. 0654967 del 04/07/2022 con la quale il tecnico di parte ha trasmesso la documentazione richiesta nella nota di convocazione prot. n. 0642608 del 30/06/2022, comunicata da questo Ufficio con prot. n. 0696884 del 14/07/2022;
- le **NOTE** prot. n. 0679824 e n. 0679904 entrambe di data 11/07/2022 con le quali il tecnico ha trasmesso documentazione integrativa comunicata da questo Ufficio con prot. n. 0696884 del 14/07/2022;
- il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** in merito alla conformità urbanistico-edilizia dal **Comune di Accumoli**, acquisito con prot. n. 0714874 del 20/07/2022;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8482albertopetrucci> accessibile con la password: petrucci8482.

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il rappresentante della **Regione Lazio** riferisce che è stato già rilasciato il parere paesaggistico favorevole con prescrizioni dalla competente Area, e che è stata rilasciata l'autorizzazione sismica prot. n. 2022-0000619885 - posizione 130796 del 12/07/2022. Provvederà pertanto ad inviare il parere unico non appena acquisito il parere sulla V.inc.A;
- il rappresentante del **Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti** anticipa un parere negativo in ordine all'autorizzazione paesaggistica in quanto il progetto all'esame della Conferenza non risulta compatibile con il contesto, segnatamente in ordine ai seguenti aspetti: volumetrico; dialogico con il contesto; formale; finiture e materiali. Non ravvisa pertanto i presupposti per il rilascio di un parere favorevole;
- il tecnico di parte espone le ragioni che hanno condotto alla soluzione progettuale in esame, e richiede una più approfondita valutazione da parte del rappresentante del Ministero della Cultura.

Dopo ampia discussione e valutazione delle posizioni, Il Presidente prende atto di quanto emerso e si riserva di sospendere i termini della Conferenza al fine di consentire un confronto diretto tra il tecnico di parte e il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, che possa auspicabilmente condurre ad una soluzione condivisa. I presenti manifestano la rispettiva disponibilità all'incontro.

Il Presidente richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

**UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

dott. Jacopo Scel  
arch. Sabrina Zibellini  
ing. Alessandra Gianni

**REGIONE LAZIO**

arch. Bruno Piccolo

**MINISTERO DELLA CULTURA**

**SOPRINTENDENZA ABAP PER L'AREA**

**METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI**

arch. Gioacchino Piazza

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO**

**E MONTI DELLA LAGA**

ing. Cesare Crocetti

**COMUNE DI ACCUMOLI**

geom. Giancarlo Guidi

Copia



# COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli  
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 fax 0746/80411

[www.comune.accumoli.ri.it](http://www.comune.accumoli.ri.it)

[comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Protocollo U.S.R. Lazio Rif. MUDE n. 12-057001-0000024648-2022 del 26/05/2022 **ID 8482**

**Variante U.S.R. Lazio Rif. MUDE n. 12-057001-0000025365-2022 del 11/07/2022**

Spett.le Ufficio Speciale  
Ricostruzione Lazio  
Area Ricostruzione privata e  
Controllo Amministrativo-Contabile  
Via Flavio Sabino 27  
02100 RIETI  
[privata.ricostruzione.lazio@legalmail.it](mailto:privata.ricostruzione.lazio@legalmail.it)

Spett.le Arch. Aleandro Orsini  
[aleandro.orsini@archiworldpec.it](mailto:aleandro.orsini@archiworldpec.it)

Sig. Alberto Petrucci  
L.R. ALMAFRIGO srl  
Per il tramite del professionista incaricato

**OGGETTO: Pratica di Ricostruzione ID 8482/2022**  
SISMA 2016 - Richiesta di contributo per la riparazione/ricostruzione (Ordinanza n° 19 e s.m.i.)  
INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE FABBRICATO SITO IN ACCUMOLI (RI)  
FRAZIONE: LOC. SAN PANCRAZIO  
FOGLIO 19 P.LLA 217  
Richiedente: PETRUCCI ALBERTO L.R. ALMAFRIGO SRL (Proprietario)  
**PARERE**

## L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA

A seguito della domanda avanzata dal Sig. PETRUCCI ALBERTO , nato ad Accumoli (RI) il 26/02/1941, residente in Loc. San Pancrazio N° 4 - 02011 ACCUMOLI (RI), codice fiscale PTR LRT 41S26 A0190, assunta al protocollo U.S.R. Lazio Rif. MUDE n. 12-057001-0000024648-2022 del 26/05/2022 **ID 8482**, per i lavori di RICOSTRUZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DI FABBRICATO, AI SENSI DELL'ORDINANZA N°19 DEL 07/04/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016 in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n.19 mappale n.217 ubicato in Accumoli Loc. San Pancrazio;

RICHIAMATA l'istanza caricata sul MUDE dal tecnico progettista;  
ESAMINATI gli elaborati di progetto presenti nell'archivio comunale;  
VISTI gli strumenti urbanistici e le normative vigenti;  
VISTI i vincoli cui l'immobile è soggetto;  
VISTA l'ordinanza n. 19 e ss. mm. ii. del Commissario Straordinario alla ricostruzione;  
VISTA l'ordinanza n. 100 e ss. mm. ii. del Commissario Straordinario alla ricostruzione;  
VISTO il D. L. 17/10/2016 n°189 art. 3 comma 4.

**DESTINAZIONE URBANISTICA:**

Foglio n°19 mappali n° 217

**Zona D/1- Zone Artigianali****PRESCRIZIONI:**

Sono destinate ad impianti e attrezzature per attività artigianali e di piccola e media industria, o assimilabili. Tra queste ultime è possibile ricomprendere esercizi commerciali all'ingrosso, laboratori di ricerca e di analisi, magazzini, depositi, silos, rimesse, uffici e mostre connesse all'attività di produzione agricola e industriale.

Le residenze per il titolare o per il personale addetto alla sorveglianza e alla manutenzione, non possono superare il numero di una abitazione per lotto, e potranno avere superficie lorda massima non superiore a 110 mq; in ogni caso le residenze non possono essere realizzate in assenza dei volumi destinati all'attività produttiva ne tanto meno può esserne richiesta la concessione in maniera separata dagli stessi.

In tale zona sono vietati gli insediamenti di industrie nocive di qualsiasi genere e natura. Non sono ammessi, in ogni caso, gli scarichi in fognatura o nei canali, senza preventiva depurazione, così come indicato dalle specifiche prescrizioni degli uffici sanitari preposti.

Tali zone sono suddivise in due sottozone come appresso specificato.

La sottozona DI riguarda impianti ed attrezzature artigianali, industriali e assimilati, già esistenti. Il P.R.G. si attua attraverso l'intervento edilizio diretto.

Nelle zone D il rilascio della concessione edilizia è subordinato tra l'altro, alla cessione, nei modi e nelle forme di legge, al Comune di Accumoli di una superficie di terreno nella quantità da convenzionare, con il minimo di mq 25 ogni 100 mc di costruzione destinata alle attività ammesse nella zona

**ZONA DI**

La zona DI completa l'area destinata ad insediamenti produttivi dove ricadono gli edifici artigianali/industriali già realizzati e ne perimetra l'ulteriore possibile espansione.

In tale zona è previsto l'intervento edilizio diretto. Sono consentiti ampliamenti e nuove costruzioni sulle aree libere con i seguenti indici:

- Sm = mq 2000
- If = 1.00mc/mq
- D = ml 5.00
- H = ml 9.00
- Ip = 30/2000mq
- Df = (111 + 112): 2 e minimo ml 10.00 ( fino in aderenza per la stessa proprietà e con la stessa destinazione d'uso)

**VINCOLI SPECIFICI:**

- l'area è zona sismica di 1° grado e soggetta alle disposizioni di cui alla L. 02/02/1974 n. 64 e s.m.i.;
- l'area ricade all'INTERNO del perimetro del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga;
- l'area risulta essere soggetta a Vincolo di cui all'art. 142 del d.lgs. 42/2004, comma 1, lettere "c" ed "f" ;

**ADEMPIMENTI ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE N°62 DEL 03/08/2018 ART. 3:**

A) Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, comma 4, del Decreto Legge.

**RICHIESTA DAL TECNICO ;**

B) Eventuale esistenza di abusi totali o parziali.

**RICHIESTA DI ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 1 SEXIES D.L. 55/2018**

C) Pendenza di domande di sanatoria ancora da definire.

**NESSUNA****INTRODUZIONE:**

Trattasi di intervento di demolizione e ricostruzione con adeguamento sismico di un aggregato edilizio ad uso abitativo, ai sensi dell'Ordinanza n°19 del 07/04/2017 e ss. mm. ii., danneggiato dagli eventi sismici che hanno interessato le regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria a far data dal 24/08/2016.

**DESCRIZIONE DELLO STATO AUTORIZZATO:**

L'Immobile è un edificio destinato ad uffici aperti al pubblico e a residenza, sono di proprietà dell' Azienda produttiva ALMA FRIGO avente sede nel capannone adiacente e non oggetto di intervento.

L'Immobile si compone di 2 livelli fuori terra, un piano terra, un piano primo oltre ad un sottotetto annesso alla residenza, accessibile mediante un botola (praticabile- non abitabile).

Il piano seminterrato ospita dei magazzini, il lato sud controterra è isolato dal terreno mediante una intercapedine che corre lungo tutto il lato. Al piano terra, accessibile dal prospetto sud- est, attraverso una zona di ingresso, ci sono laboratori ed uffici dislocati nella porzioni sud-ovest, mentre nella zona est troviamo spogliatoi e servizi igienici. Salendo al piano primo troviamo 2 aree distinte, infatti una porzione è destinata alla residenza, mentre l'altra ospita uffici aperti al pubblico e segreteria, una sala mostre e relativi servizi igienici.

I precedenti edilizi reperiti " C.E. n° 46 del 10.04.1976 e Concessione in variante n° 01 del 19.01.1980";

Secondo il rilievo eseguito , si sono rilevate delle parziali difformità tra lo Stato rilevato e lo stato approvato nel precedente edilizio .**Nello specifico si riscontra una differenza della Superficie dello stato rilevato che risulta maggiore rispetto a quello legittimato nella Concessione edilizia .**

Poiché l'immobile è gravemente danneggiato e non è possibile riparare il danno, si provvederà alla demolizione e ricostruzione di un immobile conforme allo stato legittimo.

**DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO**

L'IMMOBILE E' GRAVEMENTE LESIONATO IN TUTTE LE SUE PARTI.

IL FABBRICATO E' STATO DICHIARATO INAGIBILE TIPO "E" CON ORDINANZA S/2 N° 127 DEL 27/12/2016.

**DESCRIZIONE DELLO STATO DI PROGETTO DI RICOSTRUZIONE:**

Il progetto prevede l'intervento di demolizione e ricostruzione con la stessa Volumetria , di un edificio destinato a civile abitazione ed uffici, gravemente danneggiato dal sisma dell'Agosto 2016 e successivo sciami sismico.

Al fine di ripristinare lo stato approvato, come precedentemente indicato, si procederà alla demolizione dell'esistente e alla ricostruzione eliminando la condizione di parziale difformità rispetto allo stato legittimato.

Sarà realizzata una nuova palazzina adibita ad uffici e in parte a residenza.

Il piano seminterrato ospiterà magazzini e servizi igienici. Al piano terra ci saranno un laboratorio sperimentale e spogliatoi a servizio. I collegamenti verticali sono costituiti da una vano scala ed una piattaforma elevatrice necessaria per il rispetto della normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche in quanto gli uffici sono aperti al pubblico. Al piano primo ci sarà una zona residenziale ed una zona adibita ad uffici.

L'edificio verrà ricostruito con struttura in cemento armato. Verrà realizzato un piano di fondazione unico.

Esternamente ci sarà una parte intonacata, una rivestita in pietra ed un'altra porzione con rivestimento in lamiera. Il manto di copertura sarà in lamiera. Gli infissi saranno in alluminio dotati di zanzariere. Verrà infine sfruttato l'allaccio in fogna esistente, con depuratore privato.

Il progetto strutturale prevede per che per il corpo di fabbrica, la fondazione è di tipo diretto, nello specifico essa è costituita una platea di fondazione su un unico livello.

L'intelaiatura in elevazione è caratterizzata da pilastri in c.a. di sezione rettangolare travi ricalate di sezione . Per tutti gli orizzontamenti è stata adottata la tecnologia tradizionale in laterocemento. I corpi scala interni saranno realizzati mediante solette rampanti in c.a. di spessore 15 cm.

**ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'**

Relativamente allo stato di fatto nel calcolo della volumetria , è stato considerato il volume del sottotetto, mentre dallo stato autorizzato (C.E. n° 46 del 10.04.1976) risulterebbe che il sottotetto, non abbia accesso dal piano sottostante né funzioni di servizio come dichiarato nello stato rilevato.

Con il progetto presentato in variante prot. **12-057001-0000025365-2022 del 11/07/2022**, viene richiesta la sanatoria ai sensi dell'art. 1 sexies del D.L. 55/2018 della superficie accessoria realizzata mediante l'utilizzo di porzione del sottotetto. Trattasi di recupero di superficie mediante la realizzazione di opere interne ( apertura di botola interna ), non sono state realizzati lavori ed opere che hanno alterato l'aspetto esterno dell'edificio autorizzato, pertanto la sanatoria non necessita di autorizzazione paesaggistica ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D.Lgs 42/2004.

Trattasi di mq 28,365 di superficie accessoria realizzata in eccedenza alla superficie totale assentita di mq 562,26 (590,625- 28.365) pari al 5% .

**Per la definizione dell'accertamento di conformità sarà necessario provvedere al pagamento della sanzione prevista e dei relativi oneri concessori.**

**Si esprime parere favorevole alla sanatoria.**

### PROGETTO DI RICOSTRUZIONE

Il progetto come proposto prevede un edificio diverso dal preesistente , per il quale deve essere necessariamente verificato il rispetto degli standard previsti dalle NTA per la zona D/1.

Vista l'integrazione rimessa dal progettista e verificato quanto dichiarato nello stesso relativamente alla verifica del rispetto degli standard previsti per la zona D1.

Trattasi di intervento di ristrutturazione edilizia mediante demolizione e ricostruzione di edificio non fedele allo stato ante sisma , in cui è previsto un aumento di superficie utile di mq (630,01-590,62) = 39,39 mq.

**Trattasi di intervento a carattere oneroso per il quale è previsto il pagamento degli oneri concessori.**

**Si esprime parere favorevole al progetto di ricostruzione.**

CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA MENZIONATO,

**VISTI** gli atti autorizzativi rinvenuti nell'archivio Comunale;

**VISTO** il raffronto tra il progetto presentato per i lavori di ricostruzione adeguamento sismico, ai sensi dell'ordinanza n°19 del 07/04/2017 e ss. mm. ii. e gli elaborati rinvenuti;

**VISTA** l'Ordinanza n° 107 del C.S.R.

**CONSIDERATO** che la documentazione tecnica reperita è **sufficiente** per l'espletamento del parere;

### SI PRENDE ATTO DELLA PRATICA :

Numero istanza	Tipo istanza	Intestatario	Indirizzo	Comune	Data ricezione	Stato	Data stato
12-057001-0000024648-2022	Richiesta di Contributo alla Ricostruzione Centro Italia (Ord. Commissariale n. 19 del 07/04/2017) - Res. >L0	PETRUCCI ALBERTO	Via Salaria km 142.600 ALMAFRIGO S.R.L.	ACCUMOLI	26/05/2022 09:22:41	REGISTRATA DA PA	26/05/2022
12-057001-0000024697-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	PETRUCCI ALBERTO	Via Salaria km 142.600 ALMAFRIGO S.R.L.	ACCUMOLI	27/05/2022 10:35:58	REGISTRATA DA PA	27/05/2022
12-057001-0000024719-2022	Richiesta di concessione di anticipazione del contributo (Ord. Commissariale n. 94 del 20/03/2020)	PETRUCCI ALBERTO	Via Salaria km 142.600 ALMAFRIGO S.R.L.	ACCUMOLI	27/05/2022 16:50:13	REGISTRATA DA PA	30/05/2022
12-057001-0000025148-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	PETRUCCI ALBERTO	Via Salaria km 142.600 ALMAFRIGO S.R.L.	ACCUMOLI	21/06/2022 10:28:02	REGISTRATA DA PA	21/06/2022
12-057001-0000025227-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	PETRUCCI ALBERTO	Via Salaria km 142.600 ALMAFRIGO S.R.L.	ACCUMOLI	23/06/2022 13:19:27	REGISTRATA DA PA	23/06/2022
12-057001-0000025440-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	PETRUCCI ALBERTO	Via Salaria km 142.600 ALMAFRIGO S.R.L.	ACCUMOLI	04/07/2022 11:15:11	REGISTRATA DA PA	04/07/2022
12-057001-0000025536-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	PETRUCCI ALBERTO	Via Salaria km 142.600 ALMAFRIGO S.R.L.	ACCUMOLI	08/07/2022 18:11:09	REGISTRATA DA PA	11/07/2022
12-057001-0000025549-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	PETRUCCI ALBERTO	Via Salaria km 142.600 ALMAFRIGO S.R.L.	ACCUMOLI	11/07/2022 10:23:27	REGISTRATA DA PA	11/07/2022
12-057001-0000025365-2022	Richiesta di Contributo alla Ricostruzione Centro Italia (Ord. Commissariale n. 19 del 07/04/2017) - Res. >L0- variante	PETRUCCI ALBERTO	Via Salaria km 142.600 ALMAFRIGO S.R.L.	ACCUMOLI	11/07/2022 11:29:25	REGISTRATA DA PA	11/07/2022
12-057001-0000025574-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	PETRUCCI ALBERTO	Via Salaria km 142.600 ALMAFRIGO S.R.L.	ACCUMOLI	12/07/2022 12:44:57	REGISTRATA DA PA	12/07/2022
12-057001-0000025608-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	PETRUCCI ALBERTO	Via Salaria km 142.600 ALMAFRIGO S.R.L.	ACCUMOLI	13/07/2022 17:08:50	REGISTRATA DA PA	14/07/2022
12-057001-0000025636-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	PETRUCCI ALBERTO	Via Salaria km 142.600 ALMAFRIGO S.R.L.	ACCUMOLI	14/07/2022 16:06:33	REGISTRATA DA PA	14/07/2022

RELATIVE ALL'INTERVENTO **ID 8482/2022** E SI ESPRIME **PARERE FAVOREVOLE** PER QUANTO DI COMPETENZA ALL'INTERVENTO PROPOSTO ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- A. DEFINIZIONE DELLA RICHIESTA DI SANATORIA AI SENSI DELL'ART. 1 SEXIES DEL D.L. 55/2018 ;
- B. PAGAMENTO DEGLI ONERI CONCESSORI RELATIVI ALLO STATO DI RICOSTRUZIONE;

Si rappresenta che per la definizione della sanatoria e per il calcolo degli oneri concessori, questo Ente provvederà ad inviare specifica richiesta di integrazione successivamente all'espletamento della Conferenza Regionale.

Per qualsiasi informazioni e/o chiarimento : Geom. Giancarlo Guidi Tel. 0746/80429, [giancarlo.guidi@comune.accumoli.ri.it](mailto:giancarlo.guidi@comune.accumoli.ri.it)

Cordiali saluti

**L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA**

Geom. Giancarlo Guidi



**IL RESPONSABILE DELL'AREA IV**

Arch. Dario Secondino




## AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2022/ ~~000~~ 7268

Pos. UT-RAU- EDLZ 2220

(Indicare sempre nella risposta)



Assergi, li **22 LUG. 2022**

Spett.le U.S.R. Lazio  
PEC: [pec.ricostruzione Lazio@legalmail.it](mailto:pec.ricostruzione Lazio@legalmail.it)

Alla Regione Lazio  
ca. Dott. Luca Ferrara  
Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi  
PEC: [conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it](mailto:conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it)

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali  
PEC: [vinca@regione.lazio.legalmail.it](mailto:vinca@regione.lazio.legalmail.it)

Al Comune di Accumoli  
PEC: [comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Alla Sig. Alberto Petrucci  
c/o Arch. Aleandro Orsini  
PEC: [aleandro.orsini@archiworldpec.it](mailto:aleandro.orsini@archiworldpec.it)

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi  
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga  
e-mail: [042613.001@carabinieri.it](mailto:042613.001@carabinieri.it)

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice  
e-mail: [042614.001@carabinieri.it](mailto:042614.001@carabinieri.it)

per Albo Pretorio - SEDE  
email: [urp@gransassolagapark.it](mailto:urp@gransassolagapark.it)

**OGGETTO:** Convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 7991, richiedente Alberto Petrucci. Loc. Grisciano – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. Prot. n. U.0642608 del 30-06-2022 di convocazione della Conferenza di Servizi

### IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 01-07-2022 con prot. n. 6465;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



EUROPARC  
Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





- **VISTA** D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
  - **VISTA** la Legge n. 157/1992
  - **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale" in fase di screening (livello 1), di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii., espresso dagli uffici dell'Ente in data 19/07/2022 e conservato agli atti;
  - **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbana e antropizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario;
  - **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
  - **CONSIDERATO** che, poiché l'edificio presenta intercapedini, fessure e cavità esterne potenzialmente idonee a ospitare colonie di riproduzione chiroteri antropofili con abitudini fissuricole, non si possono escludere eventuali incidenze negative significative sulla chiroterofauna, se non vengono applicate opportune prescrizioni specie-specifiche;
  - **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la demolizione e ricostruzione di un edificio esistente e danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata, purché vengano applicate opportune misure di mitigazione di carattere generale e prescrizioni specie-specifiche sulla chiroterofauna;
  - **VERIFICATO** che l'intervento è compatibile con le previsioni del Piano per il Parco relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare;
  - **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

#### ESPRIME FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** in fase di *screening* (Livello1) di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 64 del 29/01/2010 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la demolizione e ricostruzione di edificio esistente e danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un'area in un'area spiccatamente urbana e antropizzata;

e

#### RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

per l'esecuzione dei lavori in oggetto purché vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione e prescrizioni di carattere generale e specie-specifiche:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



EUROPARC  
Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel.0862.60521 • fax.0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel.0861.97301  
fax.0861.9730230





- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) sono vietati l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici, ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L. 394/1991;
- g) ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat;
- h) sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali, ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991;
- i) sono fatti salvi tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
- j) ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
- k) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- l) l'eventuale illuminazione esterna da realizzare dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
- m) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroterti, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
- n) in caso di inizio avvio dei lavori tra aprile e ottobre dovrà essere dichiarata, previo sopralluogo accurato di intercapedini, fessure e cavità esterne (quali spazi tra pietre o mattoni, travi esterne, ante delle finestre, spazi fra muri e colonne di scarico delle grondaie, spazi liberi fra coperture e grondaie, fessure fra muri e canne fumarie, bordure dei tetti, spazi fra le tegole, colmi di tetti con tegole, ecc.), l'assenza di colonie di chiroterti; tale dichiarazione dovrà essere inviata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali territorialmente competente per il territorio, contestualmente a quella di cui alla prescrizione alla successiva lettera "o" e per conoscenza anche all'Ente Parco;
- o) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

Si intendono fatte salve tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000.

**II PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.**

La Stazione Carabinieri "Parco" di Accumoli (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



EUROPARC  
Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 - c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Accumoli (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

  
CCR/ccr  
Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRETTORE  
(Ing. Alfonso Calzolaio)



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



EUROPARC  
Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

Al Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it.

risposta al foglio Protocollo nr: 807997 - del  
23/08/2022 – REGLAZIO pervenuto il 23/08/2022  
ns. prot. |24/08/2022|0017775-A  
(deposito nuovi elaborati architettonici)

Oggetto:

**Comune di Accumoli**

Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8482, richiedente Alberto Petrucci. *Procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.*

*Deposito nuovi elaborati architettonici*

**Parere vincolante**

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla scrivente accompagnandola con una relazione tecnica illustrativa dalla quale si evinceva che:  
*l'area ove si intende intervenire* ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:  
art. 142, comma 1, lettera c: i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;  
art. 142, comma 1, lettera f: i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- *considerato che l'area ove si intende intervenire* è classificata dal PTPR come di seguito descritto:

TAVOLA A\_5-337:

Sistemi ed ambiti di paesaggio - Sistema del Paesaggio Agrario: "Paesaggio Agrario di Continuità" i cui interventi sono regolati dall'art. 27 delle NTA del PTPR;

Sistema del Paesaggio Naturale: "Fascia di rispetto delle coste marine, lacuali e dei corsi d'acqua" i cui interventi sono regolati dall'art. 36 delle NTA del PTPR



## TAVOLA\_B 5-337:

Beni paesaggistici Vincoli ricognitivi di legge: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate "Parchi e riserve naturali" (art. 9 L.R 24/98) i cui interventi sono regolati dall'art. 38 delle NTA del PTPR; Pag. 4 a 7

Vincoli ricognitivi di legge: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate "Protezione dei corsi delle acque pubbliche" (art. 7 L.R 24/98) i cui interventi sono regolati dall'art. 36 del PTPR;

Premesso che:

- con prot REGLAZIO/0642608 del 30/06/2022 pervenuto il 30/06/2022, (ns. prot. 13936 del 01/07/2022), si indiceva conferenza inerente all'oggetto;
- con prot MIC|MIC\_SABAP-MET-RM|21/07/2022|0015532 questo Ufficio proponeva parere negativo;
- con Protocollo nr: 729752 del 25/07/2022 – REGLAZIO, (ns prot. 15871 del 26/07/2022) si avviava la Sospensione termini del procedimento in Conferenza regionale;
- nei gg immediatamente successivi (29 luglio 2022) si avviava Tele-conferenza con USR e tecnici della committenza cui faceva seguito ulteriore scambio di documentazione occorsa per le vie brevi;

Considerato che, con nota indicata a margine, i tecnici attestano di aver modificato il progetto, accogliendo suggerimenti di questo Ufficio volti ad una maggior compatibilità con le già illustrate istanze progettuali post-terremoto (impiego di legno nel tetto, maggior compatibilità del linguaggio, rimozione della balaustra simil-barocca ed altro), tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito, **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate.**

- a) i prospetti, perseguendo il campione inviato, siano intonacati "a mano libera" (secondo la tradizione, cioè realizzando una superficie irregolare senza l'ausilio di guide), anche in caso di messa in opera di "intonaco-cappotto" (stendendo l'intonaco sul "cappotto" con opportuna spatolatura);
- b) la tinteggiatura dell'intonaco sia realizzata mediante stesura di due mani di colore. La seconda sia diversamente diluita rispetto alla prima in modo da ottenere un effetto scialbato e non piatto;
- c) i colori siano ad acqua o a calce e NON a silossani o silicati; il RAL, da definire, orientativamente, nelle cromie color sabbia;
- d) NON si faccia minimante uso della finitura in scorza di pietra né di rivestimenti artificiali che simulano la pietra, né a terra, né sui muri, né sui parapetti, né altrove; eventualmente, si consideri, nel basamento, la foderatura esterna prevista nel progetto originario secondo le relative prescrizioni del PSR: la posa in opera deve prevedere uno spessore del paramento che riproduca visivamente e tecnicamente l'effetto della muratura originaria;
- e) gli infissi esterni siano corredati da persiane/sportelli in legno a faccia vista;
- f) le pavimentazioni esterne e i percorsi carrabili siano realizzati: 1) o con moduli in pietra naturale (no a scorza di pietra, betonelle o altri materiali artificiali) allettata a secco o con materiali tradizionali biologici (no malte cementizie o cemento industriale o simili) ai fini di una maggiore compatibilità paesaggistica ed anche per ragioni di permeabilità dei suoli; 2) o con pietrisco stabilizzato adeguatamente permeabile;
- g) il tetto sia rivestito da coppi analoghi a quelli storici;
- h) eventuali i moduli fotovoltaici siano integrati (non appoggiati) nelle falde in appositi alloggi; detti moduli siano dello



stesso colore delle tegole e abbiano superficie scabra onde evitare riflessi incompatibili con il contesto; eventuali accumulatori e/o elementi connessi all'impianto, se a vista, siano totalmente occultati.

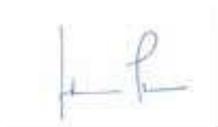
- i) siano opportunamente occultate opere impiantistiche incompatibili con il volto storico dei luoghi, oppure siano realizzate all'insegna del più avanzato ed elegante design tecnologico.
- j) siano messi sottotraccia i cavi degli impianti;
- k) i discendenti siano in rame o in terracotta.

Si ritiene, inoltre opportuno, ricordare il disposto dell'art. 90 D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

*Responsabile/i del Procedimento:*

*Arch. Gioacchino Piazza*



IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da  
**LISA LAMBUSIER**  
O=MIC  
C=IT

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005





**REGIONE  
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

**Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio**

Area Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e Raccordo  
con uffici regionali

**Oggetto:** Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli ID 8482, richiedente: Alberto Petrucci, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i. (rif. conferenza di servizi interna CSR129/2022).

**PARERE UNICO REGIONALE**

**IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE**

**PREMESSO CHE**

- Con nota prot. reg. n. 0642608 del 30/06/2022 il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato per il giorno 21 luglio 2022 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli ID 8482, richiedente: Alberto Petrucci, comunicando le credenziali per l'accesso alla relativa documentazione di progetto (<https://regionelazio.box.com/v/id8482albertopetrucci>);
- con nota prot. reg. n. 0646928 del 01/07/2022 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi è stata indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi dell'art. 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 11/07/2022 e i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- Per mero errore materiale con la suddetta nota di indizione della conferenza di servizi interna prot. reg. n. 0646928 del 01/07/2022 non è stata coinvolta l'Area Protezione e Gestione della Biodiversità (Direzione regionale Ambiente) ai fini del rilascio del parere in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale richiesto dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio con la nota prot. reg. n. 0642608 del 30/06/2022 di convocazione;
- Pertanto, con la nota prot. reg. n. 0720973 del 21/07/2022 l'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi ha integrato la sopra citata nota di indizione della conferenza di servizi interna prot. reg. n. 0646928 del 01/07/2022 con l'ulteriore coinvolgimento della suddetta Area Protezione e Gestione della Biodiversità, competente al rilascio del parere in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale in relazione all'intervento oggetto della conferenza regionale;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico Regionale è sempre individuato nella figura del dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, secondo quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, come confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

**TENUTO CONTO**

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 21/07/2022, in modalità videoconferenza, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali relative all'emergenza epidemiologica "COVID 19";
- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;

**PRESO ATTO CHE**

- entro il termine fissato per non sono pervenute all'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi richieste di integrazioni da parte delle competenti strutture coinvolte;

**CONSIDERATO CHE**

- il progetto posto all'esame della Conferenza Regionale riguarda l'intervento di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017, del fabbricato sito nella frazione di Grisciano" (ID 8482), con richiedente Alberto Petrucci.
- Il progetto di ricostruzione prevede un intervento di demolizione e ricostruzione di un edificio destinato a civile abitazione ed uffici, ripristinando l'ultimo stato legittimato urbanisticamente attraverso l'eliminazione di una piccola porzione di fabbricato costruita senza titolo edilizio. Il piano seminterrato ospiterà magazzini e servizi igienici. Al piano terra ci saranno un laboratorio sperimentale e spogliatoi a servizio. I collegamenti verticali saranno assicurati mediante un vano scala ed una piattaforma elevatrice. Al piano primo ci sarà una zona residenziale ed una zona adibita ad uffici. L'edificio verrà ricostruito con struttura in cemento armato con un piano di fondazione unico;

**RILEVATO CHE**

- i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
  - autorizzazione paesaggistica (Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica);
  - autorizzazione sismica (Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo);
  - pronuncia di Valutazione di Incidenza (Direzione regionale Ambiente);

**TENUTO CONTO CHE**

- con nota prot. reg. n. 0713150 del 19/07/2022 la Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017 - ha espresso parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i., **favorevole con prescrizioni** (allegato 1);
- la competente struttura (Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Genio Civile Lazio Nord) ha già rilasciato l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori, ai sensi del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020 per progetti non sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, relativo all'intervento in oggetto con prot. n. 2022-0000619885 - Posizione n° 130796 - del 12/07/2022 (allegato 2);



- la Direzione regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. n. 0820235 del 30/08/2022 (allegato 3), preso atto del pronunciamento favorevole con condizioni dell'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga riportato nella citata nota prot. n. 7268 del 22/07/2022, ha espresso **parere favorevole di screening di Valutazione di Incidenza** ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i. in relazione all'intervento in oggetto;
- tali pareri, **allegati al presente atto**, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;

#### **TENUTO CONTO ALTRESÌ CHE**

- in sede di riunione del 21/07/2022, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio territorialmente competente ha anticipato il parere negativo sul progetto posto all'esame della conferenza, acquisito poi al prot. reg. n. 0720084 in pari data, indicando le condizioni per superare il dissenso;
- a seguito di tale parere negativo, in data 23/08/2022 il tecnico di parte ha depositato presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione i nuovi elaborati architettonici, concordati con il rappresentante della suddetta Soprintendenza;
- con nota prot. reg. n. 0808620 del 23/08/2022 l'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi ha richiesto all'Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017 l'eventuale conferma del parere paesaggistico già espresso con nota prot. reg. n. 07131050 del 19/07/2022, alla luce dei nuovi elaborati di progetto e notificati dall'Ufficio Speciale Ricostruzione con l'allegata nota prot. reg. n. 807997 del 23/08/2022;
- la suddetta Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017, con nota prot. reg. n. 0822936 del 30/08/2022, ha confermato il parere paesaggistico precedentemente espresso con nota prot. reg. n. 0713150 del 19/07/2022, ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 con esito "favorevole con prescrizioni" (allegato 4);

#### **RITENUTO PERTANTO**

- di poter procedere all'espressione di parere favorevole con prescrizioni relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli ID 8482, richiedente: Alberto Petrucci,

#### **ESPRIME**

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

#### **PARERE UNICO FAVOREVOLE**

**con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:**

1. alla luce delle intervenute modifiche progettuali conseguenti alle valutazioni espresse dal Ministero della Cultura, dovrà essere verificata la validità dell'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori già rilasciato dalla competente struttura regionale e in caso di variazioni significative dal punto di vista strutturale dovrà essere depositata, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di progetto aggiornata tramite il sistema di Gestione delle Richieste di Autorizzazione Sismica del Genio Civile denominato OPEN GENIO e acquisita nuovamente l'autorizzazione sismica ex art. 94 del D.P.R. 380/2001;

2. per effetto del parere prot. reg. n. 0713150 del 19/07/2022 espresso dalla Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017 e confermato con nota prot. reg. n. 0822936 del 30/08/2022:
- qualora si prevedesse la posa in opera di pannelli solari, gli stessi previsti in copertura dovranno avere la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella della lamiera impiegata in copertura o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici. I pannelli solari dovranno avere serbatoio di accumulo al di sotto della falda;
  - per la sistemazione dell'area posta all'intorno del fabbricato si prescrive di utilizzare materiali drenanti e di non peggiorare il rapporto di permeabilità esistente;
  - per le opere di sistemazione esterna dovrà essere rispettato l'Allegato Tecnico della DGR n. 4340 del 28 maggio 1996 con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, prevedendo altresì che eventuali muri in calcestruzzo e/o muratura, siano rivestiti in pietra locale possibilmente derivante dalle demolizioni;
  - eventuali recinzioni dovranno essere realizzate in modo da non pregiudicare la continuità visuale del paesaggio;
  - nelle aree a verde siano piantumati alberi e/o arbusti di essenze autoctone.

Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni e condizioni di propria competenza impartite.

*IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE*

*LUCA FERRARA*

